

Piano sanitario, al San Paolo resta la Chirurgia della mano

Previsti due punti nascita: confermata Savona, ma riaprirà anche Pietra Ligure
L'approvazione del documento dal parte del ministero attesa entro il 15 ottobre

LUISABARBERIS
SAVONA

La Chirurgia della mano al San Paolo e due Punti nascita. Nello specifico si tratterebbe della conferma della Maternità di Savona e della riapertura di quella di Pietra non appena ci saranno organici e condizioni per ripartire. Il condizionale è ancora d'obbligo, ma sarebbero queste le prime importanti risposte contenute nel piano socio sanitario ligure 2023-2025 che il ministero della Salute si appresta a licenziare. L'approvazione è attesa entro il 15 ottobre, anche se indiscrezioni "raccontano" di un avvallo informale già comunicato all'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola, dopo un confronto che dura da un anno. Non a caso l'amministrazione regionale intende portare il documento in consiglio già entro fine mese per poi accelerare nella trasformazione della sanità territoriale. Tra i tanti punti, due sono particolarmente impor-



L'assessore Angelo Gratarola

tanti per il Savonese: sembra ormai certo che il reparto di Chirurgia della Mano resterà a Savona, dove il professore Renzo Mantero aveva dato vita a una scuola riconosciuta in tutta Italia, e continuerà a essere il punto di riferimento regionale.

La svolta arriva dopo mesi di polemiche, visto che, pur ammettendone il rilievo e la caratura, la Regione non aveva avanzato una richiesta di deroga per il reparto, dando per scontata la continuità, che però solo oggi sarebbe stata sancita dal Ministero. La se-



Il reparto di Chirurgia della mano resterà al San Paolo di Savona

conda questione risolta riguarda i Punti nascita: anche in questo caso la Regione non aveva chiesto deroghe specifiche per le due Maternità savonesi. Ma si salverebbero grazie al fatto che il Ministero avrebbe avvallato la proposta di accorpamento del Villa Scassi e dell'Evangelico di Voltri, che permette di rispettare il tetto dei nove Punti nascita in regione.

Ora la discussione si sposta in casa Asl. Da una parte l'azienda dovrà portare a compimento il concorso per nominare il nuovo primario della Chirurgia della Mano, visto che il reparto è retto ormai da due anni dal facente funzioni Andrea Zoccolan. Dall'altra si dovranno creare le condizioni per riaprire la maternità di Pietra: superato il parere del Ministero, spetta all'azienda sanitaria assumere ginecologi, ostetriche e anche pediatri in modo da tornare a un organico ottimale o tale da garantire la ripresa dei parti al Santa Corona, dopo che dal 2020 i bambini nascono solo al San Paolo.

Dal nuovo piano sanitario dovranno emergere anche altre risposte: dove verrà posizionata la centrale 118, visto che quella savonese e quella imperiese dovranno fondersi, c'è una richiesta per estendere l'orario del Punto di primo intervento di Albenga sulle 24 ore, una per garantire la prosecuzione del reparto di Malattie infettive osteoarticolari Mios sempre ad Albenga. —